

LAMPUGNANI
GIULIO CESAR
d° il Zuccon
e

10/I
I577

Domanda di rimborso delle tasse che

GIULIO CESARE LAMPUGNANO pagò alli 10 Gennaio 1577 per il doppio perticato imposto nell'anno 1576 per la " PESTE " come risulta dalla confessione segnata dall'agr. Co Dom.GANDINI la quale si esibisce:

"né resta ancora CREDITORE, per essere lui esente perché MONETARIO , "

perciò resta ancora creditore e ricorre alla S.V. per la rifusione del pagato (fu RICONOSCIUTO)

((Arc. Civ.Storico Milano (municipale)
cartella 820 famiglie

LAMPUGNANI
HIPPOLITO
" Monetario "

I577-I584

LAMPUGNANI
Percivalle
"Monetario "
I487 - 9/8

I580
I4/3

il JCC. CESARE LAMPUGNANO detto il " ZUCCONE " possedeva i seguenti beni in Legnano :

terreno avidato pert. II7
" " 44
" " 27

dopo la sua morte ha lasciato 3 figliole maritate che fecero fra loro un compromesso per la divisione a $\frac{1}{2}$ del Sem.RICCARDI. Una delle figlie sposò il sig. GRASSO FRANCESCO ed ebbe la maggior parte dei beni in LEGNANO per lire imp. 8600, quale restò di dote e vendette tosto tali beni al sig;

HIPPOLITO LAMPUGNANO, marito di una delle soerelle (con Istr° notaio NICOLO' VISCONTE 9/5/1583)

Il LAMPUGNANI#
sig. HIPPOLITO ~~MONETA~~ ricevette anche un'altra parte in pagamento per un valore di Lire imperiali 3.000, per causa della restante dote, cosicché i suddetti beni pervennero al sig. HIPPOLITO LAMPUGNANI,

uno delli privilegiati MONETARI della Zecca di Milano

ma per la sua assenza, essendo stato egli nel biennio passato stato VICARIO GENERALE del SEPRIO, non sono state accomodate le partite dei libri della Magnifica COMUNITA', onde ora gli è stato pignorato il suo " Massaro " per il perticato imposto l'anno passato

Chiede che sia registratò il trapasso dei beni in sua testa.

ARCHIVIO STORICO CIV. MUNIC. DI MILANO
Cartella 820 Famiglie

I487
9/8

Il duca di MILANO
conferma a PERCIVALLE LAMPUGNANO

l'Ufficio della MONETA "